

# IVG

## A Savona un'apericena in sostegno del Rifugio Enpa "Amico Gatto" di Albissola

di **Redazione**

20 Ottobre 2016 - 10:25



**Savona.** Un apericena per aiutare il Rifugio Enpa "Amico Gatto" di Albissola. E' quello che si terrà domani al "Caffè Ligure", nella centralissima via Astengo (angolo piazza del comune) a Savona, a partire dalle 18.

"Per dare una mano al mantenimento dei cinquanta mici della Protezione Animali, tutti con una storia di abbandoni, maltrattamenti e malattie fortunatamente alle spalle, organizzano un ricco buffet accompagnato da una selezione di vini e aperitivi per brindare al lavoro svolto con amore dalle volontarie del gattile" spiegano le volontarie del gattile.

Il menu vegano e vegetariano, al costo di 8 euro, prevede risotto primavera, polenta al ragù di funghi, insalata con le mandorle, panissa frita, focaccine in mille gusti, torte e spiedini di verdure, con possibilità di avere anche la versione gluten free.

"Un angolo del locale è già dedicato a chi non potesse intervenire per poter lasciare pappe, giornali e sabbietta; c'è anche un colorito salvadanaio, il cui ricavato servirà ad

---

Eleonora per acquistare scatolette e crocchette da consegnare direttamente in gattile il giorno in cui sarà di turno a fare volontariato” aggiungono dall’Enpa.

“La struttura è sorta nel 2005 su un terreno messo a disposizione dal comune di Albissola Marina e con un piccolo contributo iniziale dei comuni di Albissola Marina ed Albisola Superiore; ogni tanto l’amministrazione di Albissola Marina contribuisce provvedendo direttamente a lavori di manutenzione straordinaria; ma tutte le spese, come cibo, riparazioni ordinarie, veterinari, medicinali, acqua ed energia, sono a carico della Protezione Animali, che la gestisce a mezzo di un gruppo di tenaci volontarie, sempre però poche rispetto al gravoso impegno; occorre quindi trovare altre persone che, dimostrando di avere davvero amore per i gatti, decidano di dedicare una mattina alla settimana per i mici del gattile “Amico Gatto”” concludono le volontarie.